

FEMMINICIDI E VIOLENZE SESSUALI IN MANIPUR – INDIA

Breve relazione sulle violenze sessuali subite dalle donne cristiane nel Manipur, India

Il conflitto in corso nel Manipur, India, ha provocato molti morti, lo sfollamento forzato di decine di migliaia di persone e la distruzione di centinaia di chiese e proprietà cristiane. Tuttavia, le notizie emergenti di rapimenti, stupri, torture e omicidi di donne sono allarmanti.

In molti di questi casi [la polizia ha assistito alle violenze o è stata complice del crimine consegnando le vittime alla folla. Le sezioni chiave del Codice penale indiano sullo stupro di gruppo durante la violenza settaria sono state deliberatamente omesse dalla polizia nella denuncia penale \(First Information Report - FIR\) presentata dalle vittime.](#)

Questo **clima di impunità** è ulteriormente esacerbato dall'inazione e dalla mancanza di responsabilità da parte delle istituzioni dello Stato. Sebbene **il conflitto nel Manipur sia definito etnico, il sottofondo di intolleranza religiosa è molto evidente**¹. Le donne cristiane sono doppiamente vulnerabili a causa del loro genere e della loro fede.

Condividiamo in questo breve dossier cinque casi di violenza sessuale su donne cristiane² nel Manipur, avvenuti il 4 e il 5 maggio 2023. Due di queste donne sono state brutalmente uccise. Queste gravi violazioni sono state compiute intenzionalmente per infliggere traumi e umiliazioni. Questi esempi sono solo una goccia nel mare dei numerosi attacchi brutali e violenti di natura simile subiti dalle donne in questo conflitto.

- 1) *Irai Lema*, 21 anni, è stata spogliata e fatta sfilare per strada da una folla di vigilantes. In seguito, è stata aggredita dai membri della stessa folla. L'incidente è avvenuto a B Phainom, sottodivisione Island, distretto di Kangpokpi, Manipur. La sua denuncia è stata presentata come denuncia Zero³ dalla polizia di Saikul il 18 maggio 2023.
- 2) *Laikhurembi*, 42 anni, è stata spogliata e fatta sfilare per strada da una folla di vigilantes. In seguito è stata aggredita dai membri della folla. L'incidente è avvenuto a B Phainom, sottodivisione Island, distretto di Kangpokp, Manipur. La sua denuncia è stata presentata come denuncia zero dalla polizia di Saikul il 18 maggio 2023.

¹ Questa distruzione comprende anche 249 chiese cristiane Meitei bruciate a Imphal, Manipur. (Come riferito da Dominic Lumon, arcivescovo di Imphal, a The Wire il 1° agosto 2023).

² Data la natura del crimine, tutti i nomi sono stati modificati.

³ Una Zero FIR si riferisce a una denuncia registrata indipendentemente dall'area in cui è stato commesso il reato. In questo caso la polizia non può più affermare di non avere giurisdizione, ma viene trasferita alla stazione di polizia che ha l'effettiva giurisdizione per avviare le indagini.

- 3) *Lainaotabi*, 52 anni, è stata denudata e molestata sessualmente da una folla di vigilantes. L'incidente è avvenuto a B Phainom, sottodivisione Island, distretto di Kangpokp, Manipur. Il 16 maggio 2023 è stata registrata una denuncia presso la stazione di polizia di Saikul, ma non sono state ancora intraprese ulteriori azioni di polizia.
- 4) *Loyalakpa*, 24 anni, figlia di un pastore di una chiesa della zona, è stata violentata e uccisa da una folla di vigilantes. L'incidente è avvenuto nella zona di Konung Manang a Imphal, Manipur. Il 16 maggio 2023 è stata registrata una denuncia presso la stazione di polizia di Saikul, ma non sono state ancora intraprese ulteriori azioni di polizia.
- 5) *Panthoibi*, 21 anni, è stata violentata e uccisa da una folla di vigilantes nell'area di Konung Manang a Imphal, Manipur. Sebbene sia stata presentata una denuncia, la polizia non ha intrapreso ulteriori azioni in questo caso.

Le caratteristiche comuni di tutti questi casi sono le seguenti:

- 1) In tutti i casi, gli autori sono stati **giovani appartenenti** a Metei Leepun Kangleipak Kanba Lup, Arambai Tenggol, World Meitei Council e Schedule Tribe Demand Committee.
- 2) Nei primi due casi, le vittime sono state **consegnate alla folla violenta dalla polizia**.
- 3) La polizia è stata semplice **spettatrice** e non è intervenuta in tutti i casi.
- 4) La polizia ha **deliberatamente ritardato** le indagini su questi casi.
- 5) Le procedure per l'esame medico delle vittime di violenza sessuale, ai sensi della sezione 164A del Codice di procedura penale, **non sono state seguite** in nessuno di questi casi.

Questi punti in comune nei casi sopra citati sono estremamente preoccupanti e indicano **una totale rottura dello Stato di diritto nel Manipur**.

Pertanto, per garantire la protezione di donne e ragazze dalla violenza sessuale legata al conflitto nel Manipur, Porte Aperte/Open Doors raccomanda al governo indiano e al governo statale del Manipur di:

- I. intraprendere azioni immediate per fermare le violenze in corso e riaffermare il proprio impegno per la pace e la sicurezza;
- II. accelerare gli sforzi per rafforzare l'offerta di cure complete per i sopravvissuti alle violenze sessuali, in particolare servizi medici, di salute mentale e psicosociali;
- III. creare un fondo per fornire un risarcimento completo ai sopravvissuti;
- IV. assicurare che le indagini e i procedimenti legali per i casi di violenza sessuale siano condotti tempestivamente;
- V. effettuare inchieste su gravi mancanze da parte della polizia e assicurarle alla giustizia.

RISORSE

Foto utilizzabili (free copyright): [qui](#)

Breve (30sec) **video** testimonianza di una delle vittime: [qui](#).

Per **maggiori info** su cristiani in Manipur: <https://www.porteaperteitalia.org/emergenza-manipur/>

Country profile e posizione dell'India nella lista dei paesi dove si perseguitano i cristiani: [qui](#)

Report London School of Economics (2021) sulle violenze anticristiane "Bugie distruttive": [qui](#)



Casella Postale 114, 37057 San G. Lupatoto (VR)

Tel: 045 6631224 | Email: info@porteaperteitalia.org | Web: www.porteaperteitalia.org